



Piano di lavoro

Docente : Colapietro Cristina

Disciplina: Filosofia

Classe : 5[^] Sezione G

Anno scolastico : 2023/24

N. ore di insegnamento : 3

PROFILO DI INGRESSO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 27 alunne corrette e rispettose delle norme che vigono all'interno della scuola. Le ragazze si relazionano in modo positivo tra loro e con la docente, mostrando un atteggiamento propositivo verso le attività didattiche. Dai colloqui informali per la rilevazione dei prerequisiti è emerso che le alunne presentano lacune importanti circa le conoscenze pregresse. Si procederà pertanto al recupero parziale delle stesse, in considerazione della predisposizione delle discenti a recuperare.

Prove utilizzate per la rilevazione dei prerequisiti:

Prove strutturate e semi-strutturate (test, questionari, etc.)	
Prove non strutturate (temi, relazioni, interrogazioni, etc.)	
Osservazioni sistematiche	X
Colloquio	X
Altro:	



QUADRO DELLE UNITÀ DI LAVORO RELATIVE A COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Le competenze possono essere indicate con lettere, numeri o abbreviazioni che rimandano alla nomenclatura adottata nel dipartimento di Filosofia; esse sono declinate in abilità e conoscenze.

Aree tematiche di riferimento: 1-LA RELAZIONE:IO,L'ALTRO,L'AMBIENTE
 2-LA RAPPRESENTAZIONE DEL REALE: SPAZIO E TEMPO E LE SUE FORME
 7 –REGOLE GIURIDICHE,ECONOMICHE E CULTURALI DI DI UNA SOCIETA' DEMOCRATICA
 11-IL VIAGGIO COME METAFORA ESISTENZIALE
 12-BEATRICE E LE ALTRE:LA FEMMINILITA' COME RISORSA

Unità di lavoro	Competenze	Abilità	Conoscenze
Hegel (Ricapitolazione)	2,3,4,5	1,2,3,4,5,6,7	I capisaldi del sistema hegeliano La Fenomenologia dello spirito L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
L'Ottocento: la crisi dell'hegelismo 1 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	Critica e rottura del sistema hegeliano Arthur Schopenhauer (area tematica 1) Soren Kierkegaard (area tematica 1)
Dallo spirito all'uomo 1 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	Ludwig Feuerbach (area tematica 1) Karl Marx (area tematica 1)
Scienza e progresso 1 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	Il Positivismo: August Comte (area tematica 1)
Tra Ottocento e Novecento: la reazione al positivismo e la crisi delle scienze. 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	F. Nietzsche: Il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". Il periodo di Zarathustra. L'ultimo Nietzsche. (area tematica 11) S. Freud: La rivoluzione psicoanalitica. La prima topica. La seconda topica. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. (area tematica 11)

Il Novecento dal primo al secondo dopoguerra: le risposte filosofiche alla crisi dei fondamenti. 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	Gli sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano.
Il Novecento dal primo al secondo dopoguerra: “analitici” e “continentali” 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	K.Popper: La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche. (area tematica 1)
Il dibattito etico e politico nel secondo Novecento 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	H. Arendt: Le origini del totalitarismo. La “ banalità” del male. La politèia perduta. (area tematica 1) La linguistica strutturale: Saussure. (area tematica 1)

Competenze relative alle conoscenze elencate nello schema:

1. comprensione del lessico disciplinare;
2. comprensione e analisi del testo filosofico;
3. corretta e pertinente impostazione del discorso (coerenza logica);
4. esposizione chiara, ordinata, lineare (coerenza formale);
5. individuazione del senso e comprensione dei nessi fondamentali della riflessione filosofica.
6. acquisizione di una piena capacità di rielaborazione personale
7. acquisizione di una piena capacità di valutazione critica
8. acquisizione della capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Abilità relative alle conoscenze elencate nello schema:

1. Saper utilizzare processi logici induttivi
2. Saper utilizzare processi logici deduttivi
3. Saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati
4. Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche degli autori studiati
5. Saper cogliere l’influsso del contesto storico-sociale sulla produzione delle idee
6. Saper utilizzare le categorie e gli strumenti della ricerca filosofica, anche per operare confronti e collegamenti tra prospettive filosofiche
7. Saper presentare le proprie idee e visioni del mondo, problematizzando e superando i luoghi comuni dell’esperienza quotidiana

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

- Lezione frontale e/o partecipata con discussioni in classe;
- Attività di lettura guidata, comprensione e interpretazione di testi;
- Attività di ricerca individuale e di gruppo;

- Problem-solving;
- Didattica laboratoriale in classe;
- Apprendimento cooperativo;
- Debate;
- E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

Per quanto concerne gli strumenti si farà uso del seguente manuale in adozione: N. Abbagnano/ G. Fornero/G. Burghi La ricerca del pensiero Vol. 3 A, 3 B, 3C Ed. Paravia
Inoltre si lavorerà sulla lettura di brani antologici di testi filosofici.

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si richiama quanto deliberato in sede collegiale ed inserito nel PTOF d'Istituto nella sezione "Valutazione" nonché riportato nella Programmazione di dipartimento, nella sezione "Verifiche e criteri di valutazione".

Si prevedono almeno **3 prove di verifica quadrimestrali, di cui due orali.**

Anche in caso di DDI come strumento unico, il numero minimo di verifiche rimane pari a 2 e la modalità sarà sempre orale da remoto.

Nella valutazione finale si terrà conto del processo di apprendimento dei singoli alunni, caratterizzato da:

- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri progressi e dalle capacità effettive;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- motivazione allo studio, intesa come capacità di orientarsi all'interno del percorso scolastica per il raggiungimento di una finalità positiva.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLA FRAZIONE ORARIA

Sportello didattico	X
Invio di materiale didattico	X
Sviluppo di tematiche di Educazione civica	X

MODALITÀ DI RECUPERO CURRICOLARE E/O POTENZIAMENTO

Riproposizione delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X

Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education	
Studio individuale	X

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti	X
Impulso allo spirito critico e alla ricerca	X
Indicazioni e guida verso letture di approfondimento	X
Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro	X

Insegnamento trasversale dell'Educazione civica		
Macroarea	Titolo dell'Uda	Contenuti
Il lavoro come progresso materiale e spirituale	Lo Stato e la cura del cittadino	Riflessione filosofica sul ruolo del lavoro nella vita del cittadino

PER LE COMPETENZE, LE METODOLOGIE E LA VALUTAZIONE SI FA RIFERIMENTO AL MODULO DI PROGETTAZIONE DELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA ALLEGATO AL VERBALE DEL CDC N.1/ DEL 28/09/2022

Piano di lavoro con DDI come strumento unico (in caso di Lockdown, quarantena)

COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE

Unità di lavoro	Competenze	Abilità	Conoscenze
Hegel (Ricapitolazione)	2,3,4,5	1,2,3,4,5,6,7	I capisaldi del sistema hegeliano La Fenomenologia dello spirito L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio
L'Ottocento: la crisi dell'hegelismo 1 quadrimestre	2,3,4,5,6,7,8	1,2,3,4,5,6,7	Critica e rottura del sistema hegeliano Arthur Schopenhauer (area tematica 1) Soren Kierkegaard (area tematica 1)

Dallo spirito all'uomo 1 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	Ludwig Feuerbach (area tematica 1) Karl Marx (area tematica 1)
Scienza e progresso 1 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	Il Positivismo: August Comte (area tematica 1)
Tra Ottocento e Novecento: la reazione al positivismo e la crisi delle scienze. 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	F. Nietzsche: Il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". Il periodo di Zarathustra. L'ultimo Nietzsche. (area tematica 1) S. Freud: La rivoluzione psicoanalitica. La prima topica. La seconda topica. La teoria della sessualità e il complesso di Edipo. (area tematica 1)
Il Novecento dal primo al secondo dopoguerra: le risposte filosofiche alla crisi dei fondamenti. 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	Gli sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano.
Il Novecento dal primo al secondo dopoguerra: "analitici" e "continentali" 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	K. Popper: La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche. (area tematica 1)
Il dibattito etico e politico nel secondo Novecento 2 quadrimestre	2,3,4,5,6,7, 8	1,2,3,4,5,6,7	H. Arendt: Le origini del totalitarismo. La "banalità" del male. La politica perduta. (area tematica 1) La linguistica strutturale: Saussure. (area tematica 1)

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

E-learning: attività sincrone (video chat, video-lezione, attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione) e attività asincrone (attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento).

PIATTAFORME DI COMUNICAZIONE UTILIZZATE

G-suite, Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si prevedono **almeno due prove di verifica a quadrimestre**. Oltre al colloquio, possono essere utilizzati come significativi strumenti di verifica relazioni, powerpoint, questionari di autovalutazione, testi argomentativi, prove semi-strutturate, ricerche personali, approfondimenti, anche se non danno luogo necessariamente all'attribuzione di un voto sul registro. Tali strumenti concorrono ad una osservazione sistematica degli apprendimenti finalizzata alla valutazione formativa.

Per la valutazione si fa riferimento ai seguenti indicatori specifici e trasversali:

Indicatori specifici della DDI come strumento unico

1. Frequenza nei collegamenti in sincrono
2. Rispetto delle regole nei collegamenti in sincrono
3. Interazione nei collegamenti in sincrono
4. Costanza/Impegno nelle attività in asincrono
5. Rispetto delle consegne in piattaforma
6. Interazione nelle attività in asincrono

Indicatori trasversali di competenza

1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline
2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico
3. Padronanza linguistica e comunicativa
4. Uso critico delle tecnologie
5. Personalizzazione e originalità

Cerignola, 12/10/2023

Il Docente

Cristina Colapietro